

il Gazzettino del Brigante

VITA, MORTE E SOPRATTUTTO MIRACOLI DEL TRIATHLON MARSICANO

Il Kolosso di Capistrello

Portata a termine la monumentale impresa del Brigante di ferro Kite: finisher al Kolossal MTB dell'Elba, il primo triathlon off road full distance mai organizzato in Italia.

27 Aprile, il grintoso triathleta nostrano torna all'Isola d'Elba per la 75ma volta (c'ha passato più tempo lui che Napoleone Bonaparte) per disputare la più dura gara su terra nel mondo della triplice. Non si capisce ancora se siano più chilometri di percorso o di dislivello positivo. E' come gareggiare in un quadro di Escher. Arriva tuttavia al traguardo, e per restare in tema la sera a cena ordina uno spaghetti con tartaruga delle Galapagos. Si concede però un sano recupero: la domenica dopo ha corso il Challenge di Riccione. Prossima gara? Ovvio, la torre di Babele!



il PE770RALE

COMUNICAZIONI SERIE DI SERVIZIO

Per la serie "il direttivo informa" oggi diamo spazio al membro dirigente Eugenio Taricone, che vuole fornire importanti comunicazioni di servizio a tutti i Briganti

Eugenio Taricone



20:45

Altri cambiamenti all'anagrafe brigantesca

Continuano le modifiche ai nomi di battaglia dei triatleti marsicani: con il trasferimento dalla Svezia all'Austria Eddy cambia nome da "Northman" a "Centerman"; Pierluigi Panunzi diventa "il Marchese" anche di nome e sembra piacergli, per l'occasione infatti organizza un banchetto di battesimo per mille persone da Niko Romito a Rivisonoli. Impegno importante per gli invitati che dovranno pensare alla bustarella, ma si consolano sapendo che le bomboniere le ha curate Felice Scarnecchia; Taricone sostiene che sono tutti bei nomi ma a Crishark non sta bene e abbandona il suo nomignolo per Jack Crishante... è uscita dal gruppo.

STACEPPA RESTA DENTRO IL CUORE

E già, dentro il cuore degli atleti che hanno avuto la fortuna di cimentarsi nel primo duathlon ufficiale targato Briganti. Tra le forti emozioni spiccano il ritorno in pista del Presidente e l'esordio di Dolphin, oltre all'incursione del padrone di casa, il sig. Ceppa, che parlava come Ufo Ricci ma polemizzava come Josè. I favoriti Belva e Sfascio, ai quali va il plauso di tutti per come hanno organizzato l'evento, lasciano il podio a Taryk, Head e Zumba, 6 gambe che messe a fascio fanno il diametro di quella di Gino Giardini. Problemi tecnici per Josè e Tiburon: all'uno non ha frenato la bici in una curva e all'altro ha frenato per tutta la gara... se facevano canna-e-sella con una sola bici forse trovavano il giusto equilibrio di frenata. Crishark, unica donna in gara, pretende il podio di categoria, ma al rifiuto dei giudici si indigna e abbandona il gruppo WhatsApp dell'evento. Smash e Plinsky invece fanno a gara tra loro per chi riesce a restare più tempo sui pedali restando fermi. Qualche disagio con la rilevazione dei tempi di gara ma subito risolto, il Marchese aveva segnato i tempi in euro. Ben riuscito il pasta-party, anche se quando all'ingresso del ristorante hanno visto Anna Maria, alcuni briganti sono tornati in macchina a prendere la tessera per aprire il tornello.



Cordata brigantesca all'Elba per il 70.3 settembrino

Siamo a quasi una decina di Briganti, per ora, nelle preiscrizioni ad Elbaman 2019. Scopriamoli insieme: Josè punta alla full-distance, e per risparmiare i soldi dell'iscrizione opta per l'half come gli altri ma farà due giri. All'esordio invece Bracco e Di Domenico, che con Kite rendono quella capistrellana la comunità più partecipativa all'evento. Forse si aggiunge anche Taricone, ora che il Comune ha dichiarato guerra agli abusivi nella pista dello Stadio dei Pini opererà per l'esilio come Napoleone. Si attende ancora l'iscrizione di Tigna, che stavolta per evitare crampi nel bel mezzo della gara partirà dolorante già da Avezzano. Attese anche le famiglie al seguito degli atleti, anche perché Tigna con i crampi non può guidare e dovrà farlo la moglie. Quasi certa anche la partecipazione di Stark, ma come compagno di Kite e si godrà la gara dalla spiaggia come tutte le mogli. Dandy ancora combattuto se onorare l'impegno atletico o unirsi al Marchese Panunzi per una gita enogastronomica all'interno di un castello segreto sull'isola dove entrano solo i primi 15 che presentano più carte di credito. Hulk ancora in forse, non lo ispira il poco dislivello. Ha chiesto infatti se la sua frazione di corsa può partire dal fondale.



BRIGANTI IN PILLOLE

Record personale per Sfascio

Corre di nuovo la Maratona di Valencia, ma stavolta in meno di 50 euro

Karin non passa la visita medica

Le capita il dott. Cerone e quando lei vede la panchetta in legno sale sulla parte più alta e resta ferma con le mani alzate in attesa della medaglia (questa la capisce solo chi ha fatto la visita da Cerone)

Arrivano i body a mezzemaniche

Stark travisa e ne ordina uno al ragù

Esordio di Dolphin nella duplice

Il purista del nuoto scopre il duathlon. "Vorrei fare un'altra gara, ma ai miei ritmi". Si iscrive infatti al Cisalfa 2027

il GADGET

QUESTO MESE il Gazzettino del Brigante TI REGALA LA RIPRODUZIONE FEDELE DELLA CATENA DELLA MOUNTAINBIKE DI ZUMBA

Il Brigante Pasquino

Come pentola di fagioli brontolando, un di sei caduto nella vasca scaldiando. Sbracciando la corsia hai conquistato, pugnando avvocati e mamme hai scacciato.

Una maratona dopo l'altra hai preparato, un muscolo e poi l'altro hai maciullato. Del fisioterapista sei l'amico fidato, correndo tutto scollato e riattaccato.

Percorsi sui tasti strade e colline virtuali, i report del Garmin che siano attuali. La tua mente tumultuosa è una fucina, con il corto salta lo stereo in cucina.

Allenamento lungo o breve giro, vai alla ricerca del perduto respiro. Or che la stagione si avvicina, il dilemma è: Voltaren o Tachipirina?

Anonimo



Pineto "il triathlon del lazzaretto"

12 Maggio 2019, come quella napoleonica per Waterloo parte la spedizione brigantesca per Pineto. La Belva e Iron Gio gli unici al traguardo senza problemi, anche se a quest'ultimo sono venuti i crampi. Daltronde qualcuno doveva pur averli, visto che Tigna ha abdicato la mattina della gara per un risentimento. Che poi, co' chi la tè che sta sempre risentito?! El Tiburon, vittima dei problemi intestinali e della "sciolta", cade in bici. Ci auguriamo che non sia scivolato su ciò che pensiamo. Sfascio non si sa che problema abbia avuto, sappiamo solo che è arrivato al traguardo con la faccia di Elephant Man. Forse perché non fumava da 2 ore e 28 minuti. Paciotti altro brigante arrivato sano e salvo, scopriamo però che è una talpa dei cremonesi.

ADRIANO COMPRA COSE

Nuovo acquisto in casa Zumba e risolto finalmente il caso caro-autostrada: Adriano compra il tratto di A25 Torano-Pescara per allenarsi sulle ripetute e lascia una corsia a disposizione degli automobilisti che potranno viaggiare gratis per l'intero tratto "dei Parchi". Fa un buon affare per via dell'asfalto appena risteso, inoltre il percorso descrive un'ottima ansa intorno alla valle subequana, prossimo acquisto di Adriano per gli allenamenti di trail in vista della gara sul Monte Labrone.



EVENTI

il prossimo evento in programma per tutti i Briganti è...

Triathlon Olimpico Alba Adriatica

DOMENICA 16 GIUGNO 2019

Info e prenotazioni: Mauro De Ioris
Per presentare lamentele: Liberato Taglieri
Per ascoltare lamentele: Giuseppe Marsibilio



I CONSIGLI DEL BRIGANTE SFACHEF

Per correre una maratona proprio come lui: riempire 1/2 mezzo becher con trinitrotoluene, aggiungere polvere da sparo (q.b.) ed una barra di uranio impoverito. Mescolare bene e cuocere a 750° (se non si possiede un altoforno chiedere ad Adriano). Quando la miscela sarà pronta farsela detonare sulle gambe per provocarsi una contrattura. Ora siete pronti per correre una maratona proprio come Sfascio.



"i polpacchi di Tigna"